

# Prenotazioni in calo negli hotel ma con i russi torna l'ottimismo

► L'associazione: il loro gradimento per Ostia aumenta senza soste

## TURISMO

Calano le prenotazioni ma a salvare la stagione di Ostia ci pensano i russi. Parola degli albergatori. La tendenza delle prenotazioni è di poco inferiore allo scorso anno ma questo non demoralizza gli operatori del settore.

«Sebbene vi sia un lieve calo (attorno al 10 per cento) dice Nicola Della Puca, presidente dell'associazione Roma Mare Assohotel - il trend sembra buono. Visto anche il tempo, migliore se paragonato allo stesso periodo del 2013, si potrà recuperare e pure molto bene». Il presidente dell'associazione che riunisce molti degli alberghi di Ostia è ottimista. A confortarlo è questa straordinaria passione dei russi per il litorale romano.

### DANESI E NORVEGESI

«Arrivano e sono numerosi - dice - Sono già qui e molti hanno prenotato per i mesi estivi. Un segnale positivo per chi fa il nostro lavoro e che non può che apprezzare questi turisti dalle buone capacità di spendere. L'avevamo notato lo scorso anno ma stavolta va anche meglio».

Da dove arrivano gli altri turisti che visitano e alloggiano a Ostia? «Subito dopo i russi - riprende Del-

la Puca - ci sono danesi e norvegesi. Se continueremo così raggiungeremo presto l'overbooking per la stagione estiva». Stando a quanto dicono gli operatori del settore questo sarebbe anche un ottimo momento per prenotare. «I prezzi degli alberghi - prosegue il presidente dell'associazione Roma Mare Assohotel - risentono ancora delle riduzioni della bassa stagione. Ribassi a cui gli albergatori ostiensi sono stati costretti per via della concorrenza di Roma, dove i 4 stelle danno una matrimoniale anche a 39 euro».

### LA CONCORRENZA

Girando per Ostia i turisti in effetti ci sono. Sono prevalentemente giovani ma non mancano gli adulti: comunque trascorrono sul litorale pochi giorni. Al di là delle scelte di viaggio a scoraggiare il turista straniero sarebbero alcuni problemi cronici del Lido come la carenza dei mezzi pubblici e delle infrastrutture. «Si lamentano - riprende Nicola Della Puca - prima di tutto della Roma-Lido che chiude a mezzanotte. Se qualcuno che alloggia qui vuole farsi un giro in centro, a cena per esempio, deve muoversi con il cronometro o sborsare 50 o 60 euro a un taxi per garantirsi il ritorno. Ovvio che non lo facciamo spesso».

C'è poi l'annosa questione dell'accesso alle spiagge. «Devono assolutamente aprire questi varchi, gli stranieri girano per ore in cerca di un posto da cui accedere liberamente al mare».



**Aprile 2013-Aprile 2014**

prenotazioni: meno 10%

**Aprile 2013-Aprile 2014**

prezzi meno: 10-20%

E Il lungomare pedonale invece? «Sinceramente - risponde il presidente dell'associazione Roma Mare Assohotel - non siamo d'accordo con i commercianti di piazza Anco Marzio che protestano. A noi piace. È molto gradevole per passeggiare e per gli abbellimenti che sta comportando, penso alle nuove palme. E' pur vero che vanno aggiustate delle cose. Ad esempio i taxi dovrebbero passare. Non possono lasciare per strada i turisti disabili o quelli con i bagagli». Gli albergatori come i residenti l'altro giorno chiedono dunque delle eccezioni alla pedonalizzazione. «È il primo anno - conclude Nicola Della Puca - Sono fiducioso, il prossimo andrà ancora meglio».

**Mara Azzarelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA